

DECIDERSI PER L'APPARTENENZA

- L'appartenenza nasce da un innamoramento.
- L'innamoramento nasce dall'incontro, dalla frequentazione e dalla conoscenza.
- Appartenere a chi? Innamorarsi di chi?
- **Innamorarsi di Gesù che si rivela come Amore Misericordioso e conquista il nostro cuore e la nostra mente**, coinvolgendo intelligenza e volontà, che, come dice la nostra Madre Speranza, sono **le potenze dell'anima**.
- Cosa sono le potenze dell'anima?
- Sono gli organi attraverso i quali l'anima si esprime?.
- Altra domanda da non sottovalutare è:
- **Cos'è l'anima?**
- Questa è **la cosa più difficile da definire** perché è qualcosa che ci viene donata dall'alto e sta sopra la soglia dell'umano. Tutto ciò che appartiene a Dio, come l'amore, la vita, è indefinibile.
- Comunque, pur entrando nel mistero, possiamo dire che **Dio, che è Via, Verità e Vita, rivela alla nostra anima se stesso, illuminandoci l'aspetto più profondo del suo Amore che è la misericordia**.

CARISMA

- **La Misericordia è un cuore che si rivolge al misero e lo avvolge nel suo amore rigenerante.**
- **E' un amore che non conta, dimentica e perdona: non conta le volte che ci ha rigenerati, dimentica le offese che gli abbiamo fatto e, per dono, non per merito, ci rimette nel circuito dell'amore.**
- Naturalmente, se ci rivela questo aspetto del suo amore **è perché noi impariamo da Lui a vivere l'amore in maniera misericordiosa**. E' un bel compito e per niente facile perché noi non abbiamo il Suo Cuore e il nostro amore è una pallida immagine del Suo.

VOCAZIONE

- Ma Lui, chiamandoci nella Sua Famiglia, **vuole comunicarci il suo DNA**, il suo codice genetico, vuole renderci come Lui, e per farlo ha reso il compito più facile di quello che potremmo immaginare: **Lui stesso viene ad operare in noi, si sostituisce a noi, purché noi lo accogliamo e glielo permettiamo, togliendoci di mezzo, cioè accantonando il nostro modo di ragionare secondo i sillogismi umani, facendo spazio ai suoi modi assurdi di amare, amando cioè, anche chi non è amabile, anche chi ci offende e ci umilia, anche chi ci disonora e forse ci rovina anche economicamente.**
- L'importante non è il merito ma l'amore, la fraternità, l'appartenenza alla stessa famiglia, la Sua, che ragiona in maniera divina.

IDENTITA'

- La Madre Speranza diceva a noi suore che, dal momento della professione religiosa, che è il nostro matrimonio spirituale con Cristo, **entriamo a far parte di una Famiglia distinta**, che ha un suo galateo un suo codice di comportamento, un suo modo di parlare, di presentarsi, di accogliere, di ascoltare, di entrare in empatia ... tutto particolare; un codice da imparare.
- Questa Famiglia è molto importante, comprende **7 modalità di appartenenza e sette è numero biblico che indica "tutto il necessario"**.
- Possiamo dire che si tratta di una **"famiglia patriarcale?"** Forse sì perché è la Famiglia del Padre eterno, che in Gesù si è voluto fare una **"Famiglia allargata"**. Oggi questo termine è ambiguo ma non potremmo spiegare diversamente il fatto che Dio, l'Onnisciente, abbia

creato esseri dotati di intelligenza e libertà, che avrebbero potuto, disobbedendo, rovinare il suo “codice genetico” e portare disordine nell’ordine perfetto del suo Regno.

- Uno sbaglio di Dio o **un eccesso del Suo Amore?**
- Sicuramente **un eccesso del Suo Amore**. Comunque sia, queste fortunate creature, potenziali abitanti del Suo Amore e del Suo Regno siamo noi

CAMMINO DI FORMAZIONE

- Per questo, chi sente la chiamata, necessariamente deve intraprendere un cammino di formazione, **per imparare il codice di comportamento di questa Famiglia** così speciale, bisogna disimparare molte cose, mutuare dal mondo, per poi imparare quelle giuste, conformi alla nuova dignità di figli di Dio, di fratelli di Gesù Cristo.
- E’ un cammino di santità. Non si tratta di orgoglio aspirare alla santità, perché in questa Famiglia i membri sono o devono diventare santi. **La santità è la condizione essenziale per l’appartenenza.**
- In questo cammino, gradualmente andremo perfezionandoci nell’amore nella misura in cui avremo fatto spazio dentro di noi ai sentimenti di Cristo.
- Non chi partecipa alle riunioni fa il cammino di santità, ma **chi, faticosamente, fa spazio a Gesù nel suo cuore, nella sua mente e presta a Lui le sue membra perché le usi a sua discrezione**, sicuri che realizzerà in ognuno di noi un capolavoro.
- **Il vero Laico dell’Amore Misericordioso è colui /colei che si lascia continuamente generare e rigenerare da Dio a Sua immagine, è colui/colei che si lascia plasmare e riplasmare un cuore sul modello di quello di Gesù**, che ama tutti i suoi figli con la stessa intensità, e semmai è ammesso un debole per qualcuno, questo è verso i più poveri, i più piccoli, i più umanamente inutili, i più perversi, i più peccatori, a condizione che tornino a Lui con tutto il cuore, e se questo avviene, Egli è per queste sue creature un padre e una tenera madre.

COME NASCE UN NUOVO GRUPPO

- **Un nuovo gruppo nasce sempre dall’ispirazione divina** che sollecita una creatura, scelta da Lui a impegnarsi perché la Famiglia del suo Amore Misericordioso si arricchisca di nuovi figli.
- Questa creatura s’impegna per verificare se qualche Chiesa locale si apre ad accogliere l’invito a **“venire e vedere” l’aspetto del mistero divino con cui Dio vuole illuminare la Sua Chiesa, “in questi tempi difficili e di lotta per la Chiesa”**.
- Se la proposta viene accolta, si inizia a **sensibilizzare** i pochi o tanti fedeli che hanno aderito all’invito, **usando le modalità che Gesù stesso ha usato per destare nel cuore di Madre Speranza l’amore e la passione per Dio e per gli uomini, “costi quel che costi”**.
- Man mano che il carisma viene illuminato **il gruppo si allarga o si restringe** perché: i semplici curiosi non sono perseveranti e abbandonano, mentre chi viene conquistato, diventa zelante testimone verso altri fratelli.
- Solo quando i partecipanti testimoniano che la luce del carisma illumina la loro vita, la valorizza, li rende sereni e più motivati a seguire il Signore, **si può cominciare a parlare di adesione formale alla Famiglia dell’Amore Misericordioso**.
- Questa adesione va considerata **un privilegio e una chiamata divina**, che nobilita ed eleva la persona ad una più alta dignità. Infatti, **con il rito dell’adesione, la persona viene inserita nella Famiglia dell’Amore Misericordioso ed acquista tutti i diritti e i doveri ad essa connessi**. Il primo dovere è **la coerenza e la stabilità**.
- **Buon cammino, fortunata creatura, chiamata da Dio a far parte della Famiglia del Suo Amore Misericordioso!**